

DIPARTIMENTO STUDI LETTERARI, LINGUISTICI E COMPARATI

Lingue, Letterature e Culture dell'Europa e delle Americhe (EA)  
Classe L-11

Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

<b>Analisi delle informazioni</b>	<p>La gestione dei questionari, compresi i tempi e le modalità di somministrazione, appare non così soddisfacente come negli scorsi anni. Per quanto sia importante il dato positivo relativo al fatto che tutte le 49 attività didattiche erogate dal CdS siano state sottoposte a monitoraggio, bisogna segnalare il dato negativo riguardante la flessione nel numero di schede raccolte: per l'anno in questione sono state raccolte 6015 schede, di cui 5795 compilate, a fronte delle 7343 del 2019-20; se si considera che il numero degli immatricolati è anche aumentato (passando da 361 a 397 per il 2020-21), il decremento è tanto più significativo. Tuttavia, si segnala come positivo l'incremento della percentuale di schede compilate, che passa dal 91,54% al 96,34%.</p> <p>Nell'insieme, le valutazioni degli studenti appaiono soddisfacenti (tutti i quesiti superano la media del 7, tranne il quesito D14, su cui si rimanda alla parte generale d'Ateneo, quadro B), ma si segnala un decremento rispetto all'a.a. precedente (tranne D3, D10, D12 e D13). Nonostante ciò, sono molti i quesiti con una media superiore all'8 (D3, D5, D6, D7, D9, D10, D11 e D12). Anche i dati risultanti dalla rilevazione delle opinioni dei laureati sul portale di AlmaLaurea subiscono una lieve flessione, anche se restano su valori abbastanza alti: i laureati affermano di essere soddisfatti del corso di laurea (89,9%), e dei rapporti con i docenti in generale (86,8%).</p> <p>Nel quadro B6 della SUA-CdS, si esaminano in modo molto puntuale i dati risultanti dalle opinioni studenti, anche in diacronia, esponendo anche le eventuali azioni correttive rispetto alle criticità evidenziate nelle opinioni degli studenti.</p> <p>Il CdS, seguendo le indicazioni della CPDS, ha effettuato un'analisi abbastanza capillare dei risultati dei questionari di valutazione, in sede di Consiglio di CdS (Verbale del 21.07.2022). Inoltre, la Coordinatrice, in diverse occasioni, ha posto l'attenzione sull'importanza dei questionari di valutazione degli studenti, anche attraverso il coinvolgimento dei docenti afferenti per una sempre maggiore sensibilizzazione alla compilazione delle schede e ha ricordato che è necessario visualizzare gli esiti della rilevazione sulle opinioni degli studenti, esortandoli a prendere provvedimenti in caso di criticità (verbali del Consiglio di CdS del 22.07 e del 22.09 2021). Le informazioni sulla soddisfazione degli studenti sono, quindi, effettivamente utilizzate al fine di migliorare la qualità della didattica. Il CdS ha anche</p>
-----------------------------------	---

	<p>effettuato un'analisi e una discussione sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni di docenti e studenti sulla Didattica a distanza, effettuati dal Presidio di Qualità di Ateneo (Verbale del consiglio di CdS del Verbali del 22.07.2021 e del 21.07.2022).</p> <p>Per quanto concerne la gestione dei punti di problematicità emersi dalle rilevazioni degli studenti, la CPDS apprezza particolarmente le iniziative programmate e intraprese dal CdS, soprattutto in merito all'aspetto delle conoscenze preliminari e del carico didattico: incisiva sollecitazione presso i docenti i cui insegnamenti hanno fatto registrare giudizi inferiori alla sufficienza, predisposizione di ulteriore materiale didattico, proposta di seminari metodologici e lezioni demo, verifica periodica e accurata del feedback ricevuto nei questionari degli studenti, come indicato anche nel quadro D3 della SUA 2021. A tal proposito, bisogna sottolineare che dall'anno 2019-2020, il CdS ha predisposto un più attento monitoraggio dell'attuale questionario di pre-immatricolazione, in modo da poter individuare il più tempestivamente possibile le eventuali criticità degli immatricolandi e attivare azioni mirate di tutorato e di recupero di carenze in ingresso attraverso il supporto di materiali integrativi online da somministrare entro il primo anno.</p>
<b>Criticità evidenziate</b>	<p>Il numero di questionari raccolti è diminuito sensibilmente rispetto all'a.a. scorso e ciò impone che il CdS faccia una riflessione su questo dato.</p> <p>Si registrano, inoltre, cali nelle valutazioni di alcuni dei quesiti dei questionari, oltre che della soddisfazione degli studenti laureati del CdS.</p>
<b>Proposte per il miglioramento</b>	<p>Per ottenere un numero più alto di questionari compilati, la CPDS ritiene che con il ritorno della didattica in presenza sia possibile riprendere a costruire con gli studenti un rapporto diretto per educarli (soprattutto quelli di primo anno) sull'utilità degli strumenti di valutazione della didattica, prevedendo all'interno del CdS momenti dedicati, anche durante le lezioni in aula.</p> <p>La CPDS auspica che tutte le azioni previste dal CdS vengano attuate come da programma e divengano sempre più incisive, grazie anche al coinvolgimento dei nuovi rappresentanti degli studenti che il Corso di Studi ha acquisito durante le ultime elezioni.</p>

**Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato**

<b>Analisi delle informazioni</b>	<p>Il CdS, nella scheda SUA, definisce in modo abbastanza chiaro gli obiettivi formativi, suddividendo nel quadro A4.b.2 le discipline del percorso formativo in tre aree ben definite (linguistico-letteraria, critico-metodologica e discipline storico-culturali areali). La CPDS ha effettuato l'analisi delle schede dei singoli insegnamenti e ha riscontrato come, nell'a.a. 2021-2022, queste siano tutte ormai strutturate secondo il modello del syllabus. Si rileva una coerenza tra i programmi dei singoli corsi e i risultati di apprendimento descritti nel quadro A4.b.2 della SUA 2021.</p> <p>La CPDS apprezza l'azione di monitoraggio da parte del gruppo AQ del CdS dei suddetti programmi che, nonostante l'emergenza sanitaria, è stata svolta con capillarità (Verbali delle riunioni del gruppo AQ del 15.09.2021 e del 20.09.2022). I punti D3, D4 e D9 del Questionario di valutazione della didattica si attestano su valori abbastanza soddisfacenti nel complesso, anche se con l'incremento rispetto ai dati dell'a.a. precedente del solo quesito D3.</p>
-----------------------------------	---

Dall'analisi dei questionari emerge che, nell'a.a. 2020-2021, i quesiti che fanno registrare i valori in proporzione più bassi continuano ad essere quelli relativi alle "Conoscenze preliminari" (D1) e al "Carico di studio" (D2). Tali valori, per quanto non insoddisfacenti in termini assoluti, devono richiedere una adeguata riflessione. Per ciò che riguarda le conoscenze in ingresso dei nuovi immatricolati verificate dal Test non vincolante, la CPDS apprezza le azioni individuate dal CdS, come la creazione di un'aula virtuale sulla piattaforma Moodle di Ateneo per sopperire alle lacune in ingresso relative all'ambito della lingua e la letteratura italiana, che prevede annualmente un attento monitoraggio da parte di una commissione apposita (Verbale Consiglio di CdS del 22.07.2021).

Sulla questione delle conoscenze preliminari, si rimanda a quanto già sottolineato in passato dalla CPDS circa la difficoltà degli studenti nel valutare con piena consapevolezza questo aspetto. Inoltre, durante un confronto con i rappresentanti degli studenti in seno alla CPDS (verbale 05.10.22), è stato evidenziato che gli studenti non hanno una visione esatta del significato della espressione "conoscenze preliminari", oltre che di "carico di studio" e "materiale didattico", e questa situazione altera in qualche maniera i risultati dei questionari di valutazione. Dunque, quelle che appaiono come criticità devono essere lette anche alla luce di un non pieno grado di maturità e consapevolezza da parte degli studenti, soprattutto di I anno, nella compilazione del questionario.

A conferma di ciò, i valori più bassi in relazione al D1 si registrano per insegnamenti che risultano del tutto nuovi rispetto a quelli presenti nei percorsi scolastici. La CPDS rileva, inoltre, i giudizi decisamente positivi sui quesiti del gruppo docenza, anche se si registra un calo nel quesito D7.

Anche il dato relativo alla valutazione sul carico di studio (quesito D2), che resta praticamente stabile, richiede un costante monitoraggio, anche per la presenza di criticità non risolte dallo scorso anno.

La CPDS apprezza che su questo aspetto il CdS si sia già impegnato, come detto in precedenza, invitando i docenti di quegli insegnamenti il cui carico è percepito come eccessivo, a riflettere su eventuali misure correttive. Di fatto, il giudizio non particolarmente soddisfacente relativo al D2, sebbene confermato anche dal dato dei "Suggerimenti" che mostra nettamente al I posto la richiesta di un alleggerimento del carico didattico, contrasta, in parte, con i risultati della rilevazione dell'opinione dei laureati. Dall'indagine AlmaLaurea sui laureati 2021, emerge che una percentuale dell'81,4% (risultante dalla somma di coloro che hanno risposto "decisamente sì" e "più sì che no") ha ritenuto nel complesso il carico di studio adeguato alla durata del Corso di studio.

La CPDS apprezza la riflessione che è stata effettuata in sede di Consiglio di CdS per ciò che riguarda la Didattica a distanza: sono state, infatti, commentate l'Indagine sull'opinione dei docenti di Ateneo sulla didattica a distanza, del novembre 2020 e di dicembre 2021, e l'Indagine sull'opinione degli studenti sulla didattica a distanza di marzo 2021 e di luglio 2022, effettuate dal PQA d'Ateneo (Verbali Consiglio CdS del 22.07.2021 e del 21.07.2022)

Il quadro B4 della SUA-CdS è ben strutturato e aggiornato per ciò che riguarda gli spazi. Come noto, il questionario di rilevazione delle opinioni studenti non prevede un quesito dedicato all'adeguatezza di aule e strutture; per l'a.a. in questione, inoltre, le lezioni si sono svolte in modalità a distanza, così che il dato riguardante le attrezzature non è completamente affidabile. Dai dati AlmaLaurea sui laureati del 2021, in ogni caso, risulta un annoso e gravoso problema riguardante gli spazi e le attrezzature dell'Ateneo, che vengono

	<p>ritenute raramente o mai adeguate dal 69,5%, mentre solo il 3,5% le giudica “sempre o quasi sempre adeguate”. Questi valori migliorano per le postazioni informatiche e le valutazioni sulle attrezzature per le altre attività didattiche, anche se la maggior parte dei laureati del CdS ritiene inadeguati gli spazi dedicati allo studio individuale. Al contrario, le valutazioni sulle biblioteche e i servizi bibliotecari sono decisamente positive.</p>
<p><b>Criticità evidenziate</b></p>	<p>Le criticità del CdS riguardano le conoscenze preliminari e il carico di studio di alcuni insegnamenti, infatti, i “suggerimenti” che hanno ottenuto la percentuale più alta nei questionari di gradimento sono infatti quelli di “Alleggerire il carico didattico complessivo” e di “Inserire prove d’esame intermedie”. Per ciò che riguarda le prove intercorso, esse sono state oggetto di discussione durante il Collegio di Area didattica di Lingue, Letterature e Culture del 17.02.2021 e in un Consiglio di CdS EA del 22.07.2021 con l’obiettivo di una ricognizione sull’utilizzo delle stesse negli insegnamenti erogati sul CdS. Nonostante la messa a punto sulla piattaforma Moodle del corso per le lacune in ingresso, la percentuale di studenti che lo ha portato a termine è ancora troppo bassa per permettere un vero e proprio recupero considerevole per le matricole del CdS.</p> <p>Altra criticità evidente è quella che riguarda gli spazi e le attrezzature a disposizione degli studenti: si tratta di una problematica ampiamente nota a livello di Ateneo, che però si riflette nello specifico sul gradimento del CdS. Dall’Indagine sull’opinione degli studenti sulla didattica a distanza del II semestre 2019/2020 effettuata dal PQA (a cui ha risposto una percentuale del 16% degli iscritti al CdS), risulta che circa il 30% degli intervistati ha seguito un numero di corsi maggiore rispetto a ciò che avrebbe fatto con la didattica in presenza. La didattica a distanza ha, probabilmente, risolto momentaneamente il problema, che in ogni caso attualmente è all’attenzione degli organi competenti dell’Ateneo. Allo stesso tempo, anche nella Relazione del Nucleo di Valutazione del 2021 si evidenzia che l’adeguatezza delle dotazioni strutturali e dei servizi a supporto della didattica (aule, laboratori, spazi studio, ausili didattici, ecc.) resta una dei maggiori punti di criticità dell’Ateneo.</p>
<p><b>Proposte per il miglioramento</b></p>	<p>La CPDS apprezza il lavoro svolto dal CdS per la definizione nella SUA degli aspetti culturali e professionalizzanti delle figure in uscita, anche se dovrebbe essere messa più chiaramente in relazione con i diversi obiettivi e percorsi formativi. Avendo un quadro completo delle schede di insegnamento, visto l’accurato monitoraggio effettuato dal gruppo AQ, il coordinatore del CdS, insieme ai docenti coinvolti nell’offerta formativa, può procedere ad un confronto sistematico dell’analisi dei contenuti degli insegnamenti al fine di riflettere su un sempre crescente miglioramento del percorso formativo, facendo attenzione, inoltre, ad evitare ripetizioni/sovrapposizioni tra i diversi insegnamenti.</p> <p>Le valutazioni riguardanti le conoscenze preliminari impongono un ulteriore potenziamento delle attività migliorative già intraprese dal CdS e sopra esposte. Apprezzando particolarmente le varie azioni di miglioramento intraprese, la CPDS auspica che tali azioni siano incrementate e ampliate.</p> <p>La CPDS, non potendo avanzare proposte di soluzione su aspetti problematici connessi alle strutture, chiede che Polo Didattico e docenti si sensibilizzino su questa criticità, curando l’organizzazione degli orari e degli spazi delle lezioni non solo in fase di avvio delle attività didattiche, ma anche in itinere per monitorare e valutare possibili aggiustamenti sulla base della effettiva frequenza degli studenti, in modo da ridistribuire l’assegnazione delle aule con maggiore capienza ai corsi più frequentati, azione questa già messa in atto</p>

quest'anno, grazie alla sinergia tra la Coordinatrice del CdS e l'Ufficio didattica del DLLC.
---

**Quadro C: Analisi e proposte dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

<b>Analisi delle informazioni</b>	<p>Dall'esame della scheda SUA-CdS, le conoscenze richieste in ingresso risultano chiaramente individuate e descritte. Si esplicitano in modo chiaro le modalità di ammissione. Si descrivono anche le azioni mirate di tutorato e di recupero di carenze in ingresso attraverso il supporto di materiali integrativi online da somministrare entro il primo anno. Questi materiali sono stati inseriti sulla piattaforma Moodle di Ateneo e ogni anno, allo scadere delle immatricolazioni, la procedura si avvia con una mail della coordinatrice inviata a tutti gli studenti che nel test di italiano abbiano ottenuto un punteggio inferiore a 8 sul totale di 12. Al termine del percorso di supporto, si invitano gli studenti a compilare un sondaggio di gradimento del corso di recupero, al fine di provvedere ad un attento monitoraggio dell'attività.</p> <p>Gli obiettivi formativi indicati nelle varie schede d'insegnamento sono coerenti con i contenuti delle prove d'esame.</p> <p>La descrizione dei metodi di accertamento nelle varie schede docenti pubblicate nel sito è esaustiva e adeguata ai criteri previsti dal Syllabus; i programmi dei singoli insegnamenti contengono, nella maggior parte dei casi, un'adeguata descrizione. La CPDS rileva che quasi tutti i programmi degli insegnamenti del CdS sono stati inviati entro la data predisposta dal Polo didattico, con un incremento del numero di programmi presenti sul sito dell'Ateneo, rispetto all'a.a. precedente, seguendo le indicazioni fornite nella relazione dello scorso anno. Non a caso, si rilevano risposte generalmente positive per il quesito D4, anche se con una lieve flessione rispetto all'a.a. scorso, data da un numero superiore di insegnamenti per cui si riscontra un punteggio inferiore al 7. Questo dato si afferma nonostante l'aspetto del miglioramento nella comunicazione puntuale ed efficace dei docenti sulle modalità d'esame sia stato uno degli obiettivi che il CdS EA si è posto negli ultimi anni.</p> <p>La CPDS constata, in termini generali, la coerenza tra i metodi di accertamento delle competenze acquisite dagli studenti e i risultati di apprendimento attesi. Per quanto concerne la soddisfazione complessiva dei laureati, secondo le indagini di AlmaLaurea, la percentuale di coloro che hanno ritenuto l'organizzazione degli esami soddisfacente è del 57,8, con una lieve flessione rispetto all'anno precedente.</p> <p>Dall'indagine sull'opinione di studentesse e studenti a proposito della didattica a distanza e delle informazioni online sui servizi di Ateneo dell'a.a. 2020/2021 del PQA, le valutazioni sull'esperienza degli esami online appaiono decisamente positive, dato in controtendenza rispetto a quanto rilevato con la precedente indagine, ma va tenuto presente che il CdS è poco rappresentato nell'indagine (con una percentuale del 12,3% nel rapporto Campione/iscritti al CdS).</p>
<b>Criticità evidenziate</b>	<p>La gestione delle prove d'esame in tutti i suoi aspetti, dall'organizzazione del calendario, alle informazioni, alle prenotazioni, ecc., risulta, nel complesso, abbastanza soddisfacente, anche se bisogna ancora tendere a un miglioramento, visto che la percentuale di laureati che ritiene "Sempre o quasi sempre" l'organizzazione degli esami soddisfacente si è abbassata rispetto all'a.a.</p>

	<p>precedente, attestandosi al 13,2%, sulla base di quanto emerge dai dati AlmaLaurea. In sede di confronto con i rappresentanti degli studenti in seno alla CPDS, inoltre, si sottolinea la questione relativa alla permanenza della propedeuticità intrecciata tra gli esami di lingua e letteratura straniera, a differenza di altri Corsi di Laurea che hanno deciso di eliminarla; tuttavia la CPDS ritiene che su questo punto il CdS si sia già pronunciato in modo netto (si veda verbale relativo alla consultazione del 29 settembre 2022 effettuata con la platea studentesca in occasione del Riesame ciclico).</p> <p>I dati relativi alle prove d'esame per l'anno 2020/2021 registrano una flessione nel gradimento degli studenti, e ciò rappresenta una criticità importante che il CdS deve prendere seriamente in considerazione, tenendo anche in conto le rilevazioni del PQA sugli esami a distanza, di cui si è parlato.</p>
<p><b>Proposte per il miglioramento</b></p>	<p>La CPDS esprime apprezzamento per il fatto che il Gruppo AQ abbia eseguito un monitoraggio sui programmi dei singoli insegnamenti, come già era stato fatto nell'a.a. precedente e suggerisce di continuare su questa strada. Consiglia alla Coordinatrice del corso di continuare a monitorare l'invio dei programmi entro le date stabilite dal Polo Didattico, per riuscire ad avere un quadro complessivo di tutti gli insegnamenti dell'a.a. entro l'inizio dei corsi del primo semestre, anche in sinergia con l'Ufficio didattica del DLLC.</p> <p>La CPDS auspica, inoltre una valutazione dei dati relativi agli esiti degli esami da parte del CdS, per una dimostrazione più chiara sulla coerenza tra i metodi di accertamento delle competenze acquisite e i risultati di apprendimento attesi. In aggiunta, la CPDS ritiene positiva l'organizzazione dei calendari d'esame messa in atto grazie alla collaborazione tra la coordinatrice del CdS e il Polo didattico di Ateneo.</p> <p>La componente studentesca della CPDS, infine, propone di rivedere la regola delle propedeuticità intrecciata tra gli esami di lingua e letteratura straniera, consigliando l'adozione della permanenza della sola propedeuticità degli esami di lingua e letteratura della prima annualità per sostenere gli esami delle successive annualità. Infine, si propone una maggiore accessibilità per gli appelli degli esami di profitto, specie per le sessioni straordinarie.</p>

**Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico**

<p><b>Analisi delle informazioni</b></p>	<p>Nella scheda di monitoraggio annuale del 2020, il CdS ha esaminato e valutato tutti gli indicatori in modo puntuale e attento, mettendo in evidenza criticità e punti di forza del Corso di laurea, con un'analisi che presenta una stretta attinenza con i dati utilizzati. La redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale, con una contestuale analisi della relazione del Nucleo di Valutazione sulla sostenibilità dell'offerta formativa 2021/2022, è stata effettuata in sede di Riunione del Gruppo AQ del CdS il 24.11.2021 (v. verbale), durante la quale si sono analizzate e prese in considerazione anche le principali raccomandazioni espresse dal Presidio di Qualità di Ateneo, anche in occasione dell'incontro formativo tenutosi in data 16 novembre 2021. In particolare, si sono sottolineati gli indicatori del gruppo B inerenti all'internazionalizzazione e all'occupabilità, che hanno avuto un margine di miglioramento, e quelli del gruppo A, che registrano invece una debolezza del corso nell'attrattività per studenti provenienti da altre Regioni. Il commento e l'approvazione della SMA sono avvenute in sede di Consiglio del Corso di Laurea del 30.11.2021.</p>
--	---

	<p>Nella scheda di Monitoraggio, viene effettuata un'attenta valutazione dei dati dei principali indicatori con riferimento al benchmark di ateneo, regionale e nazionale e, oltre all'esposizione dei dati e alla rilevazione delle criticità, vengono individuate alcune soluzioni, in parte già messe in atto dal CdS: si è, infatti, già programmata e avviata una serie di azioni per rafforzare l'orientamento in ingresso e in itinere, anche in sinergia con le azioni del SOS. Se il problema del ritardo nella chiusura delle carriere vede un miglioramento nei dati degli indicatori, per l'internazionalizzazione e l'occupabilità continuano ad esserci delle problematiche: a questo proposito, il CdS, propone un potenziamento dell'interlocuzione con i portatori di interesse e una maggiore attenzione ai servizi offerti dal Career Service e all'orientamento per la mobilità studenti del CdS. Inoltre, i seminari di AAF organizzati dal CdS, hanno previsto incontri con alcuni esponenti del mondo del lavoro (compresi alcuni stakeholders) e incontri sul tema dell'internazionalizzazione (bando Erasmus+, studiare e lavorare all'estero, ecc.) (Verbali Consiglio CdS 22 luglio 2021 e 21 luglio 2022).</p> <p>Nella scheda di Riesame Ciclico 2022, approvata in Consiglio di CdS il 6 dicembre 2022 (v. Verbale), il CdS ha individuato e analizzato diverse criticità individuando anche azioni migliorative, alcune già messe in atto, altre ancora in fase di progettazione. I punti di attenzione sono svariati e riguardano i seguenti aspetti: rafforzamento del comitato di indirizzo e ampliamento del numero dei portatori di interesse; riduzione del numero degli studenti fuori corso e dei tempi di conseguimento della laurea; snellimento dell'impegno didattico del terzo anno; riduzione delle condivisioni di insegnamenti con altri CdS per favorire il massimo di caratterizzazione di ciascun Corso di Laurea nell'ambito della revisione della proposta formativa ; consolidamento delle occasioni di aggiornamento dei docenti in materia di strumenti informatici per la didattica; miglioramento delle strategie di orientamento; rafforzamento della dotazione del personale docente; capillare attività di informazione sulle opportunità offerte dal programma Erasmus+ e da altri programmi di mobilità internazionale; maggiore attenzione al recupero delle lacune riscontrate dai risultati del test di ingresso; potenziamento e diversificazione delle forme di tutoraggio e di accompagnamento nel percorso formativo. Nel Riesame sono stati valutati tutti gli elementi elencati nelle schede previste dal format ANVUR, e sono stati messi ben in evidenza gli interventi correttivi effettuati dal precedente Riesame ciclico, prendendo in considerazione anche le indicazioni pervenute nel rapporto di valutazione della CEV in occasione della visita di accreditamento periodico effettuata nel novembre 2019. Nella SUA-CdS, sez. qualità, quadro D4, si descrive il lavoro di monitoraggio continuo e di periodica analisi dei dati relativi alle attività del CdS.</p>
<p><b>Criticità evidenziate</b></p>	<p>La CPDS apprezza come, tanto nella scheda di monitoraggio, quanto nel Riesame ciclico, il CdS individui le criticità e le correlate azioni di miglioramento. In realtà, alcune di queste ultime sono già state avviate, e alcuni miglioramenti sono già visibili. Nonostante gli indicatori sulla didattica si confermino come un punto di forza del CdS, permangono le criticità legate all'internazionalizzazione e all'occupabilità, insieme a quelle relative all'attrattiva degli studenti provenienti da altre Regioni.</p>
<p><b>Proposte per il miglioramento</b></p>	<p>La CPDS raccomanda di tenere bene in conto, e sin da subito, delle azioni da mettere in campo (ben individuate dal CdS per affrontare le criticità), col proposito di pervenire rapidamente a risultati sempre più concreti.</p> <p>Per ciò che riguarda le criticità evidenziate nella Scheda di monitoraggio, si consiglia di dare molta importanza all'orientamento nei confronti degli</p>

	<p>studenti, nei tre step della carriera (ingresso, itinere e uscita), per accompagnarli anche alla scelta di richiedere la Borsa Erasmus+ studio e aumentare così il carattere internazionale della loro preparazione universitaria; di incrementare il numero di incontri tra i docenti del CdS e i portatori di interesse, organizzando consultazioni anche con gli studenti, per renderli consapevoli delle possibilità di sbocchi professionali derivanti dall’offerta formativa del CdS; di ampliare le azioni di orientamento in ingresso su tutto il territorio nazionale e all’estero, per far conoscere le peculiarità del CdS anche fuori regione e aumentarne l’attrattiva.</p>
--	---

**Quadro E: Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA CdS**

<b>Analisi delle informazioni</b>	<p>Le informazioni riportate nella SUA-CdS del 2021-22 sono sufficientemente dettagliate, complete e intelligibili. La descrizione del Corso di studio in breve, e i quadri A.2.a, A3, A5 e B5 della SUA sono corrette, complete e fruibili. Anche la Sez. Amministrazione è compilata e aggiornata in tutte le sue parti.</p> <p>Le informazioni contenute nella pagina web del CdS appaiono complete e aggiornate. Ugualmente aggiornate le informazioni sul CdS presenti sui principali siti istituzionali, come AlmaLaurea.</p>
<b>Criticità evidenziate</b>	<p>In merito alle informazioni presenti nelle parti pubbliche della SUA-CdS non si rilevano particolari criticità.</p>
<b>Proposte per il miglioramento</b>	<p>Si suggerisce di monitorare continuamente l’aggiornamento della pagina web del CdS, in sinergia con l’Ufficio didattica preposto, e di rendere ancor più accessibili e immediate le informazioni relative al CdS, soprattutto per utenti appena entrati nel sistema universitario, e gli eventuali interlocutori esterni.</p>

**Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento**

<b>Fonti di informazione</b>	<p>Indagine Alma Laurea su profilo e condizione occupazionale dei laureati</p>
<b>Analisi delle informazioni</b>	<p>Il CdS in Lingue, Letterature e Culture dell’Europa e delle Americhe è un Corso di Laurea triennale, e, di conseguenza, bisogna tenere in conto che molti studenti scelgono la prosecuzione degli studi in un Corso di Laurea magistrale, come viene sottolineato anche nella SMA 2020. Dai dati Alma Laurea per i laureati del CdS a un anno dalla laurea, risulta che, su 188 intervistati (su un collettivo di 272 laureati), il 73,9% si è iscritto a una Laurea di secondo livello (di cui il 77% seguendo il proseguimento “naturale”). Difatti, per ciò che concerne il dato sulla condizione occupazionale, il 13,8% lavora e non è iscritto ad una laurea di secondo livello (con un incremento rispetto all’anno scorso), mentre il 62,2% non lavora ed è iscritto ad una laurea di secondo livello. I dati sull’efficacia e sull’utilità degli studi universitari sul posto di lavoro sono, in ogni caso, positivi.</p> <p>L’azione del CdS per aiutare i propri laureati ad entrare nel mondo del lavoro prevede anche una grossa attenzione verso i Portatori di interesse, individuandone sempre di nuovi e curandone l’interlocuzione. A parte i</p>

	<p>seminari di AAF, di cui si è parlato, sono stati, infatti, organizzati due incontri con gli interlocutori esterni, l'1.3.2021 e il 21 febbraio 2022. I verbali di entrambi gli incontri sono presenti sulla pagina del CdS, insieme ai risultati dei sondaggi di gradimento somministrati agli studenti presenti. Ai portatori di interesse, inoltre, è stato somministrato un questionario, in vista della compilazione del Riesame ciclico, al fine di valutare l'adeguatezza degli insegnamenti previsti dal CdS rispetto alla formazione di figure professionali con un bagaglio di competenze rispondenti alle esigenze del mondo del lavoro (v. Verbale n. 2 del Gruppo di Riesame Ciclico 2022). Si segnala, inoltre, che nel Collegio di Area didattica in Lingue, letterature e culture del 22 aprile 2022 è stato costituito il Comitato d'indirizzo del Collegio di suddetta Area (v. Verbale), a cui sono stati aggiunti altri tre portatori di interesse nel Collegio di Area del 2 novembre 2022 (v. Verbale).</p>
<p><b>Criticità</b></p>	<p>Il CdS deve poter assicurare agli studenti che si laureano, e che non vogliono proseguire gli studi, una preparazione adatta all'entrata nel mondo del lavoro (il tasso di disoccupazione si attesta al 29,4%, comunque in netto calo rispetto al 41,3% dell'anno precedente, a un anno dalla laurea).</p> <p>Nella sezione 8 del sondaggio AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati (Utilizzo e richiesta della laurea nell'attuale lavoro), emerge che sono state utilizzate le competenze acquisite con la laurea in misura elevata dal 31,9% degli intervistati, mentre il 44,7% ritiene molto adeguata la formazione professionale acquisita all'università.</p> <p>Il 12,8% dei laureati del CdS EA ha intrapreso professioni tecniche, mentre il 34% "Altre professioni", che comprendono le professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi, nonché professioni non qualificate e forze armate.</p>
<p><b>Proposte per il miglioramento</b></p>	<p>La CPDS auspica che la continua e costante interlocuzione con il Comitato d'indirizzo possa permettere ai laureati del CdS un'ampia gamma di possibili sbocchi lavorativi, nelle quali siano utilizzate le competenze acquisite durante il percorso formativo. Si consiglia di incrementare le occasioni di incontro con gli stakeholders durante il triennio, così come l'orientamento post-laurea, avvalendosi dell'aiuto del SOS e degli organi preposti dell'Ateneo.</p>